



COMPLIANCE SERVICES, COMUNICATO STAMPA

Nuovi requisiti di ecodesign ed etichettatura energetica per le asciugatrici domestiche nel 2025

Le asciugatrici domestiche fanno parte delle categorie di prodotti per i quali sono previsti i requisiti minimi di progettazione ecocompatibile e, pertanto, devono essere contrassegnate da un'etichetta energetica. Nel corso del 2025 si verificheranno importanti cambiamenti a livello normativo europeo che richiederanno l'attenzione di fornitori e rivenditori.

Sulla base degli interventi di aggiornamento normativo della Comunità europea in tema di progettazione ecocompatibile ed etichettatura energetica, a partire dal 2025 verranno introdotti nuovi requisiti minimi per i prodotti e sarà necessario fornire ai consumatori un'indicazione dell'efficienza degli apparecchi che si stanno acquistando, oltre a una serie di informazioni aggiuntive sul prodotto. Cosa cambia e quali sono i principali step temporali da tenere in considerazione?

Dall'1 marzo 2025 i fornitori nell'Ue dovranno fornire ai rivenditori la nuova etichetta energetica relativa al prodotto. Ciò significa che tra l'1 marzo e il 30 giugno, i fornitori dovranno consegnare ai rivenditori sia l'etichetta energetica attualmente in vigore che quella di prossima applicazione. Nel periodo di transizione tra la precedente e la nuova normativa, nei prodotti esposti nei punti vendita sarà mostrata solo l'etichetta energetica attuale. Inoltre, i fornitori dovranno registrare nel database europeo EPREL i valori relativi ai parametri della nuova etichetta energetica e della nuova scheda informativa del prodotto.

Dall'1 luglio 2025 potranno essere immessi sul mercato dell'Ue solo modelli di asciugatrici con tecnologia a pompa di calore e con capacità superiore a 3 kg. Inoltre, saranno applicati requisiti più rigidi in termini di efficienza della condensazione oltre a nuovi requisiti in relazione alla modalità standby e off. I rivenditori potranno continuare a vendere le scorte di modelli non conformi ai nuovi requisiti previsti dalla normativa anche dopo tale data, a

condizione che i modelli riportino l'etichetta energetica aggiornata. Nel caso in cui un fornitore abbia cessato la propria attività, il rivenditore potrà vendere i prodotti muniti della "vecchia" etichetta fino al 31 marzo 2026.

Dall'1 luglio al 18 luglio 2025 i commercianti e i rivenditori avranno a disposizione un periodo di transizione durante il quale l'attuale etichetta energetica dovrà essere rimossa e sostituita con quella prevista dalla nuova normativa europea. Al termine del periodo di transizione, l'unica etichetta energetica ammessa per le vendite, in negozi fisici e online, sarà a nuova.

Le nuove disposizioni sono basate sul [Regolamento sulla progettazione ecocompatibile \(UE\) n. 932/2012](#), sostituito dal [Regolamento \(UE\) 2023/2533](#), e sul [Regolamento sull'etichettatura energetica \(UE\) n. 392/2012](#), sostituito dal [Regolamento \(UE\) 2023/2534](#).

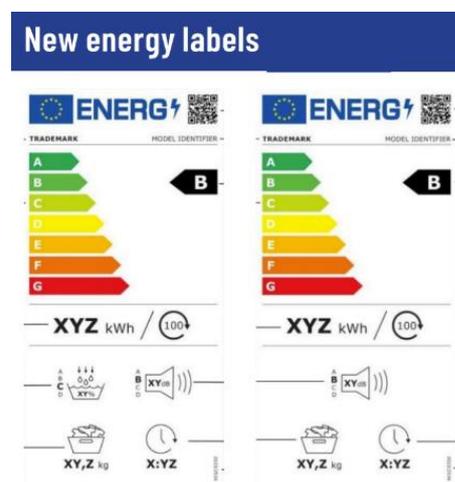
Il progetto europeo **Compliance Services** ha elaborato una serie di materiali relativi all'introduzione dei nuovi requisiti di progettazione ecocompatibile e di etichettatura energetica per le asciugatrici entro il 2025 destinati sia ai fornitori (fabbricanti e importatori), sia ai rivenditori (negozianti).

[Calendario: le date più importanti e i nuovi requisiti](#)

[Guida sulle asciugatrici \(da stampare o scaricare\)](#)

Le attività del progetto comprendono webinar, piattaforma elearning, linee guida e consulenze individuali per i rappresentanti del settore.

Scopri di più: <https://www.product-compliance-services.eu/it>



Contatti: Franz Zach, Project coordinator, Austrian Energy Agency

E-mail: project@product-compliance-services.eu

Sito web: <https://www.product-compliance-services.eu/it>



Le informazioni riportate nel comunicato stampa rispecchiano l'elaborazione del progetto e, pertanto, non hanno carattere vincolante.

Il progetto **Compliance Services** è cofinanziato dal programma LIFE con il contratto n. 101120843.

Co-finanziato dall'Unione europea. Le interpretazioni e le opinioni espresse sono esclusivamente quelle dell'autore o degli autori e non necessariamente riflettono quelli dell'Unione europea o del CINEA. Né l'Unione europea né l'autorità competente possono essere ritenute responsabili.